



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Maggio 2019



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

PREZZI IN CRESCITA AD APRILE. SI CONFERMANO NEGATIVE LE STIME SUL RACCOLTO 2019 NELL'UE

Prezzi del grano duro in crescita ad aprile nel mercato italiano. Sostenuti da un buon andamento della domanda, in particolare nella prima parte del mese, i prezzi del **grano duro fino**, analizzati tramite il FINC*, sono cresciuti dell'1,8% rispetto a marzo, raggiungendo i 238 €/t. Un valore superiore del 10,3% rispetto allo scorso anno. Un ulteriore rialzo ha interessato i listini del **grano duro biologico** (+2,6% a Roma), che si mantengono più alti anche nel confronto con l'anno precedente (+16,6%). Si sono confermati invece sui livelli di marzo i prezzi all'ingrosso della **semola** (+0,7%). I valori attuali rimangono però in crescita rispetto al 2018 (+5,8%).

Circa la prossima annata, intanto, le attese sulla **produzione mondiale** restano orientate al ribasso, con le stime dell'International Grains Council di fine aprile che indicano un output di 36,5 milioni di tonnellate, in calo del 4,4% rispetto all'annata 18/19, complice la flessione del 9,5% che ci si aspetta per il raccolto canadese. Segno «meno» previsto anche nell'**Unione Europea**, dove la produzione si attesterebbe su 8,5 milioni di tonnellate (stime dello scorso 25 aprile della Commissione Europea), pari ad un -2,7% su base annua.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

237,7

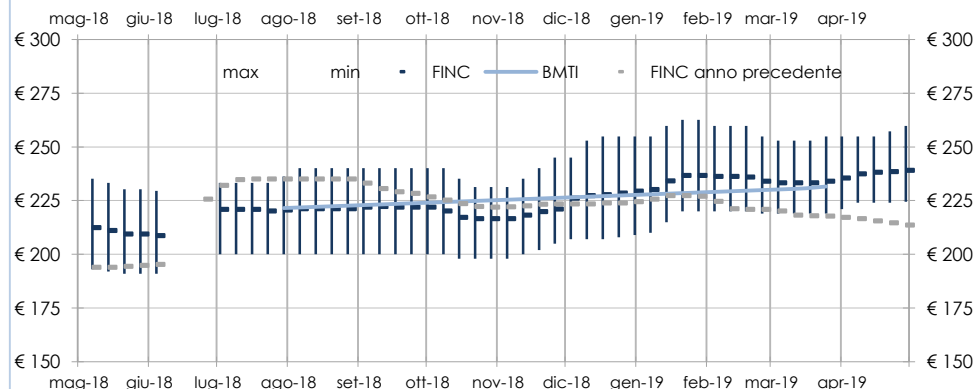
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+1,8%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+10,3%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Chiusura di campagna che nelle attese degli operatori intervistati non dovrebbe riservare variazioni significative nei listini. Le prospettive sul nuovo raccolto restano positive ma alcuni operatori evidenziano il rischio che le forti piogge di inizio maggio possano favorire l'insorgere di patologie.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

PREZZI IN CALO AD APRILE. STABILI LE FARINE.

In un mercato che si è confermato statico, i prezzi dei grani teneri nazionali hanno accusato dei leggeri cali nei listini camerati. Ad incidere sulla flessione è stato anche il contemporaneo calo delle alternative comunitarie, oltre all'assenza di tensioni sulle condizioni agronomiche del nuovo raccolto. Nello specifico, i prezzi del **grano tenero panificabile** sono scesi sui 213 €/t, con un decremento dell'1,2% rispetto a marzo. Resta positiva la variazione rispetto a dodici mesi fa (+11,4%). Prezzi in frenata anche per il prodotto **biologico** (-2% a Milano), che continuano ad accusare un evidente ribasso anche rispetto alla scorsa annata (-22%).

Stazionari invece i prezzi all'ingrosso della **farina** (+0,3% rispetto a marzo), che, comunque, si mantengono in crescita rispetto all'anno precedente (+15%).

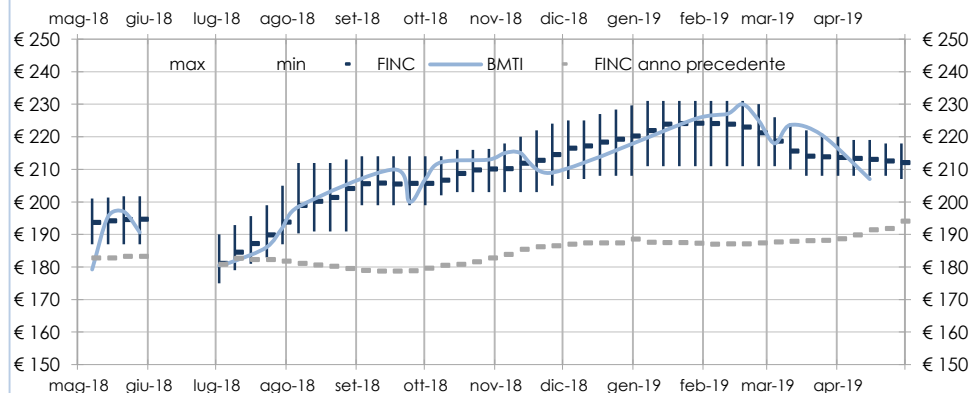
Come detto, segnali di debolezza si sono registrati anche per i prezzi nel mercato comunitario, sulla scia di prospettive sulla produzione che restano positive per la prossima annata. Le stime della Commissione Europea dello scorso 25 aprile indicano infatti un **raccolto UE-28** di 141,3 milioni di tonnellate, quasi il 10% in più rispetto ai volumi prodotti nel 2018.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **212,9**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-1,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+11,4%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato che si avvia a chiudere la campagna senza particolari movimenti nei listini, risentendo anche di un bilancio mondiale che resta pesante. Gli operatori intervistati confermano un quadro agronomico nel complesso positivo sul nuovo raccolto. Andrà però monitorato l'eventuale impatto negli areali settentrionali delle forti precipitazioni di inizio maggio.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

MERCATO ANCORA STAGNANTE E PREZZI IN LIEVE CALO

Anche ad aprile il mercato maidicolo nazionale ha mostrato segnali di stagnazione, complice una domanda contenuta a cui si è continuato a contrapporre un buon volume di offerta. Una situazione che ha impresso ulteriore debolezza ai prezzi del **mais secco** ad uso zootecnico, scesi ad aprile su un valore medio di 171 €/t (-0,6% rispetto a marzo). Negativa la variazione rispetto allo scorso anno, con i prezzi attuali più bassi del 2%. Leggero calo mensile, inferiore all'1%, che si è rilevato anche per il mais di provenienza comunitaria.

Sul mercato italiano pesano anche le stime rialziste sulla produzione a livello mondiale e nell'Unione Europea. A livello comunitario non si sono registrate tensioni sul fronte agroclimatico, eccezion fatta per le minore precipitazioni in alcuni areali dell'Europa orientale.

Sul fronte produttivo, le ultime stime della Commissione Europea confermano quindi un **raccolto UE-28** di circa 68 milioni di tonnellate, in leggera contrazione (-1,2%) rispetto al 2018. Per l'Italia, sebbene le stime disponibili confermino una crescita del raccolto (+8,8%), andrà monitorato l'eventuale impatto sulle colture del forte maltempo di inizio maggio.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

171,0

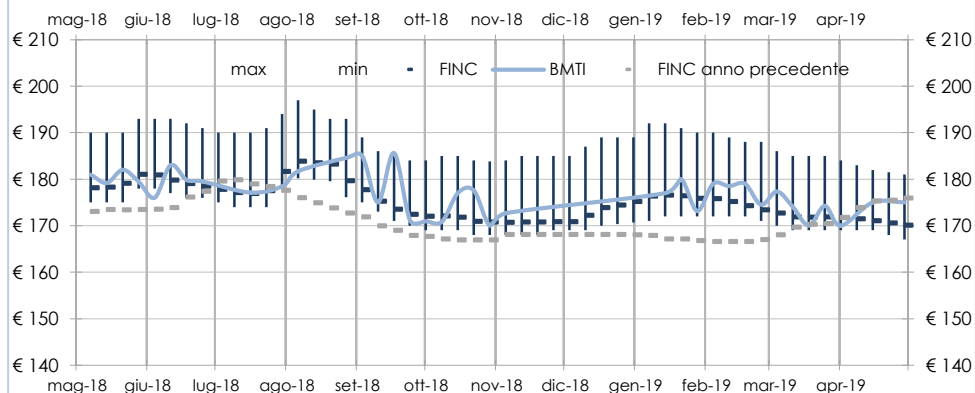
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,6%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-2,0%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato destinato a rimanere statico, vista l'assenza di tensioni sul raccolto mondiale (nonostante qualche timore negli Usa per i ritardi nelle semine) e comunitario. Alcuni operatori evidenziano però i possibili danni causati dal maltempo in avvio di maggio, in particolare negli areali lombardi. Da monitorare, inoltre – affermano alcuni operatori - possibili riflessi della guerra commerciale tra Usa e Cina.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

QUOTAZIONI IN CALO ALLA BORSA DI CHICAGO

Le ulteriori stime al rialzo per la produzione cerealicola mondiale hanno contribuito ad appesantire le quotazioni sui mercati internazionali. Le prospettive di un'ampia disponibilità di prodotto sul mercato riguarda in particolar modo il frumento, la cui produzione per la campagna 2019/20 è attesa su 762 milioni di tonnellate (+4% rispetto alla campagna precedente). Sul versante dei prezzi, è proseguita anche nel mese di aprile la tendenza ribassista per le quotazioni del **GRANO**, che hanno subito su base mensile una contrazione del 10%, attestandosi nell'ultima seduta di aprile sui 418,5 cent di \$ per bushel (-44,25 cent di \$ per bushel). Anche per il **MAIS** i mercati internazionali sono in ribasso: le quotazioni presso la Borsa di Chicago, dopo una maggiore stabilità ad inizio mese, sono scese sotto la soglia dei 350 cent \$/bushel, ai minimi da settembre 2018. Tenuta migliore nel mercato francese per il **GRANO DURO**, le cui quotazioni hanno fatto registrare complessivamente un apprezzamento del 4%, chiudendo sui 223,00 €/t (France AgriMer).

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

264,4

VAR. RISPETTO A UN MESE FA

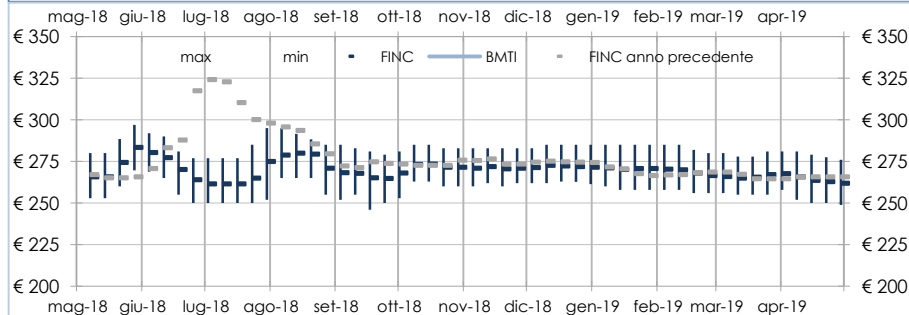
-0,6%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-0,4%

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)

